



# IL FOGLIO DI FABBIO



Anno 2 • Numero 2

Editore: Stefano Massobrio • Direttore Responsabile: Piercarlo Fabbio • Autorizzazione del Tribunale n. 604 del 21/03/2007

Mercoledì 18 Aprile 2012

## Un programma che prosegue

Cinque anni di lavoro, di impegno, di attenzione costante alla città e di lezioni utili, anche, imparate su come fare crescere un rapporto che dia frutti duraturi. E proprio di questo si tratta, di un rapporto e di un rapporto che è d'amore. Conoscere la propria città guidandola come Sindaco fa vedere le cose in una prospettiva diversa, come in un sodalizio, fa pensare al futuro, costruito sulle salde radici storiche della città, che deve necessariamente avere come protagonista il soggetto più importante del binomio: Alessandria.

Fare il Sindaco per me è stato questo: imparare ad andare oltre me stesso e provare a immaginare il futuro di una città di cui bene conosciamo la storia ma di cui è più difficile, soprattutto in un periodo così inzuppato di crisi, intravedere i contorni di domani.

Ho avuto una fortuna, o un'intuizione, se si vuole. La carta vincente in questi miei primi anni di mandato è stata quella di poter giocare non da solo: partner del disegno che ha tracciato l'Alessandria di domani sono stati i Cittadini stessi, in quanto scrittori del loro domani. Ascoltati a tutti i livelli e sempre con la consapevolezza che Alessandria appartiene agli alessandrini e solo loro possono farla crescere.

Ma in particolar modo e per la parte più pregnante sono stati ascoltati coloro che in Alessandria e per Alessandria operano. Si è pensato, abbiamo pensato tutti ad Alessandria per un lungo periodo.

Un pensiero che ha portato in modo molto concreto a plasmare il cuore pulsante della nostra città, a incanalare i guizzi intuitivi di molti in un unico, unitario e integrato disegno progettuale importante che si chiama Piano Strategico, che non è un 'libro dei sogni' come in qualche occasione mi è capitato di sentir dire, ma un documento progettuale di fondamentale importanza. Un documento che per la prima volta l'Amministrazione comunale della nostra città, in netta controtendenza con il passato, ha redatto con i suoi cittadini. Il Piano Strategico non è in sé un'idea astratta o bizzarra, qualcosa di misterioso e sconosciuto da approcciare con diffidenza. Già molti Comuni italiani si sono dotati, e con successo sempre, di questo strumento di programmazione a medio-lungo termine. Ciò che distingue il prodotto da noi voluto, è stato il modo di procedere nell'arrivare alle molte proposte contenute nel Piano. Un lavoro fatto, con il contributo di tutte le realtà sociali, economiche, culturali della Città. Questa è la forza del Piano Strategico della Città di

Piercarlo ALESSANDRIA ELEZIONI COMUNALI 2012 FA

3 settimane al voto

Alessandria: quella di essere nato per volontà di tutti i suoi cittadini.

Si è passati in questo tempo indispensabile di progettazione e di nascita del Piano Strategico, a una fase in cui questo grande, imprescindibile progetto della città per la città, sta muovendo i primi passi. E, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non sono passi incerti, ma forti del sostegno dei tanti Attori, rappresentativi di tutte le realtà, che hanno dato la spinta iniziale per avanzare.

Ma, proprio per sottolineare la concretezza di questo lavoro, passiamo in questi 'Fogli' dalle parole ai fatti esaminando, anche se in modo sintetico, i progetti che hanno trovato una loro attuazione, o che sono vicini a raggiungerla. A riprova che realizzare i sogni è possibile, anzi è il dovere di ognuno di noi ai diversi livelli istituzionali, con la responsabilità di decidere per il meglio della nostra Città.

Nel primo dei quattro 'Fogli' che accompagnano, in modo visibile a tutti e trasparente, questo tratto del mio lavoro prima delle elezioni, presento i progetti del Piano Strategico che hanno trovato una loro attuazione divisi nelle tematiche fondamentali per la Città: l'Ambiente, (tema affrontato la scorsa settimana), il Lavoro, il tema di oggi, la Mobilità e, infine, lo Sviluppo della città in senso più ampio.

A tutti coloro che a diverso titolo hanno partecipato alla realizzazione del Piano Strategico, va il ringraziamento di Alessandria che con i numerosi progetti proposti si è accesa di mille colori e che ora conosce la strada per un futuro certo.

**Piercarlo Fabbio**  
Candidato alla carica di Sindaco di Alessandria

## Dove e quando con Fabbio

**Giovedì 19 Aprile**

Ore 17 - Sala Giunta - Palazzo Comunale  
Presentazione libro fotografico "100 anni di Alessandria calcio"  
Ore 18,30, Palazzo Municipale  
Incontro con il 'Consiglio della famiglia'

**Sabato 21 Aprile**

Ore 11,45 - Cinema Kristalli, piazza Ceriana  
L'on. Angelino Alfano incontra Alessandria

**Domenica 22 Aprile 12**

Ore 11 - Piazzetta della Lega  
'Presentazione lista nuovo PSI'  
Ore 17 - Circolo Telma, via Boves  
'Incontro con tennisti in erba'  
Ore 21,30 - Soms di Mandrogne  
Incontro con la cittadinanza

**Martedì 24 Aprile**

Ore 19 - Salone Seminario Vescovile, via Volturmo  
Incontro con il "Mondo Scout"  
Proseguono per tutta la settimana gli appuntamenti in famiglia con 'I the con Piercarlo'

## Piercarlo Fabbio è candidato Sindaco



[www.fabbio.it](http://www.fabbio.it)

facebook

twitter

YouTube

App Piercarlo Fabbio





## Quattro passi nel programma Così si arriva a una Città 'strategicamente smart'

Passi veloci e ampi tanto da poter scavalcare confini. Il Piano Strategico si muove, si concretizza e già arriva all'Europa; e questa è stata la decisione della Giunta Fabbio, espressa alla Regione alla quale è stata fatta pervenire nel corso del 2011 una sintesi progettuale di Smart City. E se ne sono ricevendo consensi, che per la nostra città si traducono in aiuti concreti: i finanziamenti che l'Europa sta accreditando ad Alessandria perché realizzi alcuni dei progetti contenuti nel suo documento di programmazione. Ma perché molte delle proposte del Piano Strategico sono fondamentali?

Perché fanno di Alessandria una città 'Smart', cioè una città intelligente sotto tutti i profili: di vivibilità, accoglienza e possibilità di crescita. Già perché una 'città smart' è uno spazio urbano, ben diretto da una politica lungimirante, quindi strategica, che affronta la sfida che la globalizzazione e la crisi economica pongono in termini di competitività e di sviluppo sostenibile con un'attenzione particolare alla coesione sociale, alla diffusione e disponibilità della conoscenza, alla creatività, alla libertà e mobilità effettivamente fruibile, alla qualità dell'ambiente naturale e culturale. Può sembrare un modo un po' complesso di ragionare, ma non lo è. E' solo essere al passo coi tempi. A livello europeo è richiesto, e lo sarà ancora di più negli anni prossimi, un adeguamento, in diversi settori, a parametri smart. (parola che indica,

in tutto il mondo, le caratteristiche di una città 'intelligente'). Ciò che ora sembra strano o futuribile, è invece già una realtà. E solo le città che avranno determinate caratteristiche potranno beneficiare di fondi europei per il loro sviluppo.

Ed è fondamentale per la crescita e per lo sviluppo, nonché per le opportunità in ogni settore, che Alessandria entri nel novero delle 'Smart City'.

Non solo perché ne ha le potenzialità ma soprattutto perché il Piano Strategico ne ha tracciato la strada da percorrere per raggiungere quel risultato.

**Il Piano Strategico di Alessandria è, infatti, lo strumento per cui la nostra Città potrà aspirare al titolo di Smart City, a livello europeo.**

E' certamente sotto gli occhi di tutti che, in un contesto di cambiamenti economici e tecnologici causati dalla globalizzazione e da un costante processo di integrazione e interazione, le città europee affrontano una sfida decisiva, per il futuro di ognuno: coniugare la competitività con uno sviluppo urbano sostenibile.

E' chiaro come questa sfida possa avere un impatto notevole su ogni aspetto della qualità della vita urbana, a partire dall'economia per arrivare alla cultura, alle problematiche sociali e, non certo da ultimo, alle condizioni ambientali.

E la qualità della vita non può prescindere dalle possibilità che la città offre in termini di offerta di lavoro.



## 'Patto per il Lavoro'

Lo firmano per la Città di Alessandria il senatore Sacconi e il sindaco Fabbio

È vero la crisi c'è, è forte, potente, tangibile. E spaventa, tanto che, anche chi comanda, chi governa a livello centrale, ha il timone in mano insomma, non sempre riesce ad aggiustare la rotta con sicurezza e certezza di approdo. E' anche vero però che qualcosa si può e si deve fare e che l'unica situazione veramente sbagliata sarebbe l'immobilismo che porta all'isolamento, alla mancanza di sinergie. Il lavoro e l'occupazione sono la questione nodale di questa congiuntura internazionale che sta attraversando anche l'Italia. Di fronte a un pubblico numeroso, nella sala gremita dell'Hotel 'Il Mulino', il Sindaco Piercarlo Fabbio e il senatore Maurizio Sacconi (già ministro del Lavoro e delle Politiche sociali) hanno stretto un patto con i Cittadini di Alessandria, un 'Patto per il Lavoro'. Formalmente le firme apposte al documento sono solo due, ma idealmente il 'Patto' è siglato da tutti gli alessandrini che credono che la propria Città abbia le risorse, le capacità, l'intelligenza per essere traghettata fuori crisi. Con questo accordo il Comune, interlocutore attivo per riassumere le varie sensibilità locali, diventa intermediario nelle sedi regionali (presente in sala anche l'Assessore regionale al Lavoro Claudia Porchietto, e l'on. Manuela Reppetti, coordinatore provinciale Pdl) e nazionali con il ministro Sacconi, per proporre e monitorare i nuovi indirizzi di occupazione.

*"La Città di Alessandria, smart, cioè intelligente ed europea - ha detto Piercarlo Fabbio - può contare su professionalità qualificate, su un know how di alto livello in tutti i settori economici, con particolare attenzione all'energia pulita, all'ambiente e alla bioingegneria e quindi favorisce attraverso l'attuazione del Piano strategico: reti di imprese in collaborazione con le associazioni di categoria; il rafforzamento della formazione professionale e dell'economia della conoscenza e l'importante accesso ai fondi europei per il lavoro e la formazione".*

## Lavoro tra possibilità, sviluppo e sicurezza

Per dare vita a una Smart City occorre un adeguato Piano Strategico, una roadmap che individui tempi e modalità di realizzazione e soprattutto una buona Governance, ovvero aver ben presente chi possiede le competenze e i poteri per arrivare alla concretizzazione. Alessandria si è dotata di questo Piano e ha la volontà di portarlo avanti fino alla realizzazione. Tra i punti fondamentali del nostro programma abbiamo come obiettivo la definizione di lavoro qualificato per le generazioni future e un collegamento attento tra formazione sul campo e quanto richiesto dal mondo del lavoro. La città deve diventare attraente anche per soggetti che vogliono aprire e ampliare le proprie attività da noi. Grandi investimenti magari non sono immediatamente possibili ma progetti con rapidi ritorni sugli investimenti sì, soprattutto quando entrano in gioco le partnership tra pubblico e privato. E poi ci sono i fondi europei. In sintesi, soprattutto per quanto concerne il mondo del lavoro, la città può diventare un problema o rappresentare un'opportunità perché la sostenibilità di cui si parla deve essere non solo ambientale ma anche economica affinché si possa parlare davvero di Smart City. Ecco allora che numerosi progetti del Piano Strategico sono indirizzati a un miglioramento del mondo del lavoro e a un maggior collegamento tra la formazione e l'imprenditoria; senza dimenticare la sicurezza. Un riscontro particolarmente positivo ha avuto, negli ultimi due anni, lo 'Sportello ricerca occupazione e autoimprenditorialità'. Un servizio che l'Amministrazione ha portato avanti con impegno costante per cercare di rispondere alle esigenze dei cittadini che si rivolgono all'Ente perché disoccupati o perché in cerca di un'occupazione differente o per ricevere informazioni e suggerimenti pertinenti il mondo del lavoro. I dati relativi al 2011, testimoniano l'attività svolta: sono stati ascoltati allo sportello 2399 utenti, 784 di loro si presentavano per la prima volta e le segnalazioni di disoccupati e inoccupati presentate ad aziende, cooperative, agenzie di somministrazione lavoro, associazioni di categoria, sono state ben 1767. Significa che quasi 1800 cittadini hanno ottenuto da parte dell'Amministrazione comunale un aiuto, quantomeno nel coordinarsi o nel mettersi in contatto con possibili datori di lavoro. Numerosissimi sono poi i progetti presenti nel Piano Strategico della Città di Alessandria, che riguardano il tema 'lavoro', sia in termini di sostegno in caso di criticità, sia per una più attenta formazione che sappia rispondere più precisamente alle richieste delle aziende e del mondo imprenditoriale in generale. Moltissime le proposte di Master presentate dall'Università 'Avogadro' per poter fornire agli studenti maggiore garanzia di successo, con specializzazioni richieste dalle imprese sul nostro territorio.